

STEMMA DELLA FAMIGLIA BONCOMPAGNI LUDOVISI



STORIA DEL DRAGO SENZA CODA ROMEO....

Storia Inventata dai bambini della 1^a sezione della scuola dell'infanzia

(MAGO DI OZ)

C'era una volta... no! C'era un giorno è più bello, un drago che non aveva la coda e viveva nella porta della rocca. Tutte le mattine, faceva ginnastica e sputava fuoco per esercitarsi. Ogni mattina volava in cerca di avventure perché aveva delle ali grandi e teneva lontano i nemici dalla rocca perché gli sputava fuoco addosso. Un giorno che era annoiato decise di farsi un viaggetto, mentre volava incontrò una rana, la rana lo chiama e gli dice: "Ciao" il drago risponde: "Buon giorno" la rana gli chiede se vuole andare con lei a fare un tuffo in piscina. Insieme si divertono molto e fanno tanti tuffi. Alla rocca però tutti cercano Romeo il drago e sono preoccupati. Il principe con il cavallo e la sua spada, la principessa, e il topolino Giovanni vanno a cercarlo perché senza il drago possono arrivare i cavalieri cattivi, impadronirsi della Rocca, o rubare tutto. Dopo alcuni giorni lo trovano e il principe lo supplica di tornare. La principessa gli dice: "Tutti noi abbiamo bisogno di te" il drago decide di tornare e tutta la gente della Rocca è felice perché senza di lui poteva anche scoppiare una guerra! Il drago Romeo da quel giorno non abbandonò più la Rocca quando si annoiava faceva dei piccoli giretti corti e poi tornava subito in dietro, da quel giorno gli abitanti furono felici gli diedero una grossa abbracciatona e gli regalarono un cuore d'argento luccicante così tutti potevano sapere dove si trovava, se passate di là guardate bene lo stemma forse anche voi con la fantasia potrete vedere il luccichio del cuore del Drago Romeo.

Scuola materna “Mago di Oz”, I sezione – Vignola

STORIA DEL DRAGO SENZA CODA ROMEO...

Storia inventata dai bambini della 1^ sezione della scuola dell'infanzia
“Mago di Oz”

C'era una volta... no! C'era un giorno (è più bello), un drago che non aveva la coda e viveva nella porta della Rocca. Tutte le mattine, faceva ginnastica e sputava fuoco per esercitarsi. Ogni mattina volava in cerca di avventure perché aveva delle ali grandi e teneva lontano i nemici dalla Rocca perché gli sputava fuoco addosso. Un giorno che era annoiato decise di farsi un viaggetto, mentre volava incontrò una rana, la rana lo chiama e gli dice: “Ciao”, il drago risponde: “Buon giorno”, la rana gli chiede se vuole andare con lei a fare un tuffo in piscina. Insieme si divertono molto e fanno tanti tuffi. Alla Rocca però tutti cercano Romeo il drago e sono preoccupati. Il principe con il cavallo e la sua spada, la principessa, e il topolino Giovanni vanno a cercarlo perché senza il drago possono arrivare i cavalieri cattivi, impadronirsi della Rocca, o rubare tutto. Dopo alcuni giorni lo trovano e il principe lo supplica di tornare.